

Lunedì 07/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Borgonovo Giuseppe – Ceribelli Angelo e Mario
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Felice, Cesarina e Ottavio

Martedì 08/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Micheloni Pietro – Sala Giulio e Gesuina – Stucchi Ambrogio e Rita – Sala Felice – Facchinetti Rosa e Pirovano Carlo – Bettini Pierangelo
ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -

Mercoledì 09/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Movimento Terza età e Azione Cattolica per Cipriani Amelia, Bettini Maria, Braga Egidio, Mapelli Pierina, Piga Leonardo, Schiepati Maria Pia, e Tutti i defunti dei nostri gruppi
ore 17:00 (in S. Maria Assunta): Buccinnà Antonio, Ottaviano, MariaRosa, Giuseppina, Silvio e Tiziana – Pini Cesarina – Prunerio Ezio

Giovedì 10/03 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Desantis Cosimo, Epifani Cosima – Bestetti Wilma
ore 16:00 (in S. Rocco): -
A seguire fino alle 18:00 (in S. Rocco): Adorazione Eucaristica

Venerdì 11/03 - FERIA Aliturgica

Magro e Digiuno

Sabato 12/03 - FERIA

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): -
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Leva 1949 per Facchinetti Renato – Da Condonio RAF per Comelli Mariuccia - Colombo Mariella e Carlo - Fam. Bettinelli Ambrogio e Granoli Enrico – Suor Maristella di Solur - Autino Clotilde e Poggi Roberto – Boschi Giovanni, Rota Carlo e Lucia – Fam. Brambilla e Oggioni – Amati Piero – Ronchi Luigi – Carminati Matteo – Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio – Teresa, Paolo e Famiglia – Scaramuzza Fiorina – Colombo Michelina e Pinuccia – Pirota Anita e Ronchi Antonia – Rota Giovanni e Famiglia Rota – Colombero Mario e Rinaldi Tranquilla – Marinoni Angelo – Giuseppe, Giuseppina, Enrico e Fam. Fumagalli e Bonora
Dalle 16:00 alle 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Confessioni
Dalle 9:30 (dopo la Lectio) e dalle 16:30 alle 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Confessioni

Domenica 13/03 - Il Domenica di Quaresima

ore 8:30; 10:00; 18:00 (in S. Maria Assunta): S. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

Maria Ausiliatrice; alle ore 16.45 per bambini e ragazzi in S. Maria Assunta; alle ore 18.00 in S. Maria Ausiliatrice.

Sabato 12 marzo alle ore 8.30 "In ascolto della Parola": meditiamo su Gv 13,1-20 in S. Maria Assunta. **Dalle ore 14.30** uomini e donne di buona volontà sono attesi in oratorio S. Giovanni Paolo II (Villaggio) per un pomeriggio di lavori e manutenzione (sarà anche divertente!). **Dalle 17.30 alle 22.00** ritiro adolescenti.

Domenica 13 marzo Visite alle chiese parrocchiali: **dalle ore 14.30 in S. Maria Assunta** bambini e genitori di 2^elementare. **Dalle ore 14.45 in S. Maria Ausiliatrice** bambini e genitori di 2-3^elementare.
A seguire giochi e animazione negli oratori.

Domenica 6 marzo dalle ore 15.00 Animazione in oratorio SS. Luigi e Domenico per i bambini e i ragazzi. **Alle ore 20.30** Fiaccolata per la Pace. Ritrovo davanti al comune

Martedì 8 marzo alle ore 20.45 Quaresimale presso il cineteatro Giglio (vd. pag. 1)

Ogni mercoledì dalle 19.30 alle 20.30 nella cappellina dell'oratorio SS. Luigi e Domenico preghiera personale per la pace.

Venerdì 11 marzo alle ore 8.30 Lodi e lettura spirituale in S. Maria Assunta. **Alle ore 20.45** "In ascolto della Parola": meditiamo su Gv 13,1-20 in S. Maria Assunta.

VIA CRUCIS: alle ore 15.00 in S. Maria Assunta; **alle ore 16.30** per bambini e ragazzi in S.

Sabato 5 e Domenica 6 Marzo

Ore 21:00 (sabato) e ore 16:30 (domenica):
film "Il discorso perfetto"

Mercoledì 9 Marzo

Ore 21:00: cineforum "Supernova"

Sabato 12 e Domenica 13 Marzo

Ore 21:00 (sabato) e ore 16:30 (domenica):
film "After love"

Programmazione

Nuovo
GIGLIO
CinemaTeatroInzago
SALA DELLA COMUNITÀ

Telefono: 02-95311186

Sito web: www.cinematroatrogiglio.it

Ingresso con green pass rafforzato e mascherina FFp2



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago

Anno XXXIII, n° 9 - 6 marzo 2022

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

E-mail: effatainzago@gmail.com

La Bellezza salverà il mondo

LA CROCE: ALBERO DELLA VITA

Scrivete Gianfranco Ravasi nell'introduzione a L'UOMO DELLA CROCE: «L'Autore, attraverso duemila anni di storia, lascia parlare l'arte e la spiritualità dei credenti dei vari tempi, mostrando come la croce abbia plasmato non solo la fede cristiana ma l'intera cultura occidentale, con buona pace di coloro che oggi vorrebbero cancellare il crocifisso». Così nei secoli, nei modi più diversi, pittori, scultori, orafi e incisori hanno contribuito con la loro arte e la loro sensibilità religiosa a tenere viva nella memoria dei contemporanei l'immagine del Crocifisso e della crocifissione. Oggi che dopo la pandemia lo spettro della guerra ci minaccia (questa dell'Ucraina è la 28ma tra le 27 guerre dimenticate che si stanno combattendo nel mondo) l'immagine della croce, in questo inizio di quaresima 2022, è quanto mai attuale. Un'immagine però che non è di morte. Nei primi secoli del cristianesimo la croce è rappresentata come un'ancora salvezza, o come l'albero di una nave con le vele gonfiate verso il porto. Poi da simbolo la croce diventa il trono su cui Gesù domina, vivo, risorto, come Re. Dopo

l'anno Mille inizia a diffondersi l'immagine realistica di Cristo sofferente. Ed è con il suo sangue che ci ha redenti. Attraverso questo viaggio nelle più sorprendenti immagini che lo rappresentano fino ai giorni nostri, impariamo ad amare la croce. L'arte aiuta la nostra fede.

ALFREDO TRADIGO, giornalista e scrittore, si occupa di poesia, letteratura e arti figurative. Affascinato dalla cultura ortodossa si laurea in Storia dell'arte all'Università cattolica di Milano con una tesi su *Le icone russe espressione di fede e sorgente di spiritualità*. Insegna religione e poi lavora come capo redattore nei settimanali *Oggi* e *Famiglia cristiana*, occupandosi di libri, mostre, interviste a personalità nel campo dell'arte e della cultura. Collabora con *Jesus*, *Crede*, *Avvenire*, *Luoghi dell'Infinito* e *Osservatore romano*.

Nel sito www.alfredotradigo.it sono raccolti tutti i suoi articoli, saggi, libri e recensioni e un blog su argomenti di attualità e costume.

MARTEDI' 8 MARZO alle ore 20.45 presso il Nuovo Cinema Teatro Giglio

L'uomo della croce - L'arte racconta la Passione

Relatore: Alfredo Tradigo

Ingresso con green pass rafforzato e mascherina FFp2

I Domenica di Quaresima Condotto nel deserto

Con San Paolo possiamo definire il tempo sacro della Quaresima come momento di grazia. Egli scrive: "Ecco ora il tempo favorevole, ecco ora il giorno della salvezza".

Qual è la strada tracciata per noi da Gesù e da lui invitati a percorrerla per raggiungere, mediante la conversione, la vita della Grazia? Seguiamo con attenzione le indicazioni che ci vengono dal Vangelo della prima domenica di Quaresima.

Gesù è nel deserto ed è tentato dal diavolo. Il diavolo è il principe di questo mondo e tenta di piegare a sé la volontà di Gesù, come tenta di piegare su di sé la nostra volontà, mostrandoci il male come se fosse il bene più grande, più bello, necessario.

Leggi tu, Il Vangelo secondo Matteo (4,1-11). Mi soffermo solo sulle tre risposte date da Gesù che poi sono le sue indicazioni per noi a vivere bene "questo tempo favorevole".

1. Non di solo pane vive l'uomo ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Il pane è necessario, per tutti. Non è più da moltiplicare, ma da condividere. il pane è da intendersi tutto ciò che è necessario per una

vita dignitosa. È importante la Parola di Dio, come cibo spirituale ma anche come guida per la nostra vita di cristiani, di discepoli di Gesù.

2. Non mettere alla prova il Signore Dio tuo.

Dio non è il "mago con la bacchetta magica" che fa ciò che gli chiediamo, ma è il "Dio-con-noi" ad incoraggiarci e a suggerirci come vivere.

3. Il Signore Dio tuo adorerai e a lui solo renderai culto.

Ricorda i comandamenti: Dio è l'unico, non ci sono altri dei! il "culto" è riconoscere la sua divinità e riconoscerci Sua creatura, amata senza condizioni e riserve, destinata alla salvezza e alla felicità.

Ecco allora gli impegni per questa Quaresima o a partire da questa Quaresima:

- ascolto della Parola di Dio.
- riportare Dio al centro della nostra vita.
- riscoprire il valore della preghiera e della Liturgia

Don Giorgio

Emergenza Ucraina

La prossima domenica comunicheremo quanto raccolto in questo fine settimana

Per chi desidera contribuire in forma personale segnaliamo di seguito i canali che Caritas Ambrosiana mette a disposizione:

SITO WEB PER DONAZIONI CON CARTA DI CREDITO:

<https://donazioni.caritasambrosiana.it/donazioni/Conflitto-in-Ucraina-719.asp>

IN POSTA

C.C.P. n. 000013576228 intestato Caritas Ambrosiana Onlus - Via S. Bernardino 4 - 20122 Milano.

CON BONIFICO

C/C presso il Banco BPM Milano, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus IBAN: IT82Q0503401647000000064700

CAUSALE OFFERTA: Conflitto in Ucraina

In questi giorni diverse persone si sono rese disponibili per organizzare una raccolta di beni di prima necessità da destinare ai profughi. Al momento Caritas e Croce Rossa sconsigliano l'invio di beni alimentari e suggeriscono di attendere ulteriori disposizioni.

In collaborazione con l'Amministrazione comunale ci coordineremo per un'eventuale raccolta appena verranno date indicazioni in tal senso.

Attendiamo maggiori informazioni anche su altri aspetti, come ad esempio l'accoglienza e l'assistenza dei profughi.

Dietro le "quinte"

In questa intervista diamo la parola ai sacrestani/e delle nostre due Parrocchie, di cui spesso non valorizziamo abbastanza il loro servizio prezioso per la nostra comunità

Forse non tutti conoscono il ruolo svolto dai sacrestani all'interno delle nostre parrocchie. Per conoscere meglio la loro nobile missione, e scoprire anche qualche piccola curiosità, sull'importanza del servizio che svolgono, abbiamo incontrato alcuni di loro.

Va detto che tutti i nostri sacrestani, escluso la Signora Paola, avevano già iniziato il loro stretto rapporto con la parrocchia, nei primi anni di vita nell'oratorio servendo la messa come chierichetti in età delle scuole elementari.

"Nel fare il servizio di sacrestano - dice Rino, una figura di volontario, che accomuna espressione e la comune storia di tutti i sacrestani della parrocchia S.M. Assunta - sono stato invitato dal parroco Don Antonio, nelle prime settimane dal mio pensionamento. Pur non avendo ben chiaro all'inizio il mio ruolo, ho accettato l'invito del parroco, che si è poi completato come volontario all'interno dell'oratorio, nei servizi estivi, durante i campeggi organizzati dall'oratorio, e nei periodi forti dell'anno liturgico. Pur essendo un "inzaghese importato", l'esperienza mi ha permesso di vivere a contatto con le persone, con cui ho costruito un buon rapporto. Ho avuto il privilegio di collaborare con i Sacerdoti, e vivere il mio percorso personale di fede anche in famiglia, al servizio di Dio e della chiesa locale."

La storia di Rino lega tuttavia la comune esperienza degli altri volontari sacrestani: Gaetano, Maurizio, Pietro e Ferdinando, l'adetto alla chiusura della chiesa S.M. Assunta. "È all'interno di questa comune esperienza non solo materiale, che ha accompagnato una grande dimensione e crescita spirituale che è propria di alcuni di noi - dice Gaetano - all'interno della quale viviamo oltre l'ambito di appartenenza comunitaria da sacrestani, anche l'esperienza di Ministri Straordinari dell'Eucaristia".

"Anni fa uno dei compiti del sacrestano, era

l'annuncio ai fedeli delle funzioni religiose, attraverso il suono delle campane, quando ancora le corde tirate a mano, facevano vibrare il suono dei grossi battacchi. Oggi che le campane sono automatizzate si è perso in parte questa emozione e questo fascino dei rintocchi sotto il campanile. Però non si è persa la gioia di ascoltare il loro suono. Personalmente, come gli altri collaboratori, abbiamo sperimentato da ragazzi questi momenti di emozione, quando il suono nei concerti di campane, erano affidate alle persone più esperte. Oggi che la tecnologia ha sostituito la bravura di sapienti campanari; tuttavia, sentire il suono delle campane a festa è sempre un grande motivo di emozione e di gioia" - dice Maurizio.

Sono ancora oggi i sacrestani i depositari di una cultura che accompagna con i Sacerdoti, i momenti più belli ed anche meno belli della vita di una comunità.

"Sono contenta di poter offrire il mio aiuto nella parrocchia di S.M. Ausiliatrice - dice infine Paola - da oltre 15 anni presto il mio umile servizio di sacrestana in parrocchia, in cui ho sperimentato il dono di una grande umanità. Ho collaborato con Don Umberto, Don Antonio ed oggi con Don Andrea e con i gruppi di volontari che animano la nostra parrocchia e con i quali ho condiviso percorsi di impegno missionario."

Oggi le parrocchie sentono la necessità e il bisogno di trovare nuovi volontari, spinti dalla comune passione e la volontà di rendere alla chiesa attraverso il sagrestano, un servizio molto umile ed indispensabile.

Essere dei sacrestani da volontari, non è perciò una semplice professione, ma una vera missione ed una vocazione, che permette di condividere e rinnovare il senso di appartenenza alla Chiesa, e di vivere il dono della gratuità con la gioia del servizio.

A cura di Pierangelo Barzaghi